

# Lavoro. La Garanzia giovani punterà alla Dote

## Regione

**Aprea: un tirocinio all'80% dei 70mila ragazzi che si diplomano**

**FRANCESCO RICCARDI**

«In Lombardia ogni anno 70mila ragazzi concludono un ciclo di studi superiore, mentre abbiamo uno stock di 130-150mila giovani disoccupati. Dobbiamo agire sul flusso per evitare che quel bacino si ingrossi e con la Garanzia giovani potremo assicurare un'esperienza di lavoro ad almeno il 70-80% dei ragazzi che finiscono di studiare». L'assessore all'Istruzione della Regione, **Valentina Aprea**, è pronta a scommettere sui risultati dell'applicazione in Lombardia del piano europeo di *Youth guarantee*. Quello che dovrebbe garantire appunto ai giovani tra i 15 e i 25 anni un'occasione di lavoro o un tirocinio o un'offerta formativa o servizi per l'autoimprenditorialità entro 4 mesi dalla conclusione di un ciclo di studi o dalla perdita del lavoro. Se ne è discusso ieri in un confronto organizzato da Assolombarda, nel

quale sono emersi allarmi per i ritardi di implementazione del piano e alcune critiche all'impostazione stabilita a livello nazionale (*vedi articolo a pagina 8*). Quanto alla Lombardia, lo strumento principe di intervento sarà «il rafforzamento della Dote Unica Lavoro, che ha già dato prova di essere efficace. Delle 19mila Dote prenotate, 4mila sono state utilizzate da giovani under25», ha spiegato l'assessore. Indicando come finalità prioritaria quella di ristabilire un'alleanza forte tra sistema educativo e imprese. «Il nostro motto è "Studiare in azienda, trovare lavoro a scuola". Perciò abbiamo costituito i 56 Poli tecnico professionali, abbiamo investito nell'istruzione tecnica, negli Istituti, ci siamo impegnati contro la dispersione scolastica, per l'alternanza e la creazione di uffici *placement* nelle scuole».

Percorsi condivisi dagli industriali di Assolombarda che, con il direttore generale Michele Angelo Verna, puntano su 4 priorità per la Garanzia giovani: «Concorrenza tra i servizi per l'impiego pubblici e privati; semplificazione di apprendistato e assunzioni; potenziamento di scuole, università e centri di formazione come servizi di collocamento e rafforzamento della *partnership* tra imprese e istituti tecnici e professionali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

